

JUAN ESQUERDA BIFET

GIOVANNI PAOLO II
PELEGRINO IN SANTA MARIA MAGGIORE

La «Statio» mariana di Papa Giovanni Paolo II

Roma
Centro di Cultura Mariana «Madre della Chiesa»
2001

V – 1982

LA SANTITÀ DI MARIA NELL'ORDINE DELLA SALVEZZA

Nel 1982 il Santo Padre continua le sue visite e viaggi pastorali: Nigeria, Benin, Gabon, Guinea Equatoriale (12-19 febbraio); Portogallo, ad un anno dall'attentato in Piazza San Pietro (12-15 maggio); Gran Bretagna (28 maggio-2 giugno); Argentina, in relazione alla guerra tra Argentina e Gran Bretagna, a causa delle Isole Falkland/Malvinas (10-13 giugno); Ginevra in Svizzera (15 giugno); Repubblica di San Marino e Rimini (29 agosto); Spagna, per la chiusura del IV centenario della morte di Santa Teresa d'Avila e, dalla cattedrale di Santiago, per il messaggio ai popoli dell'Europa (31 ottobre-9 novembre).³⁶

È da segnalare che il giorno 10 ottobre è avvenuta la canonizzazione di Padre Massimiliano M. Kolbe, di cui il Papa farà speciale menzione durante l'omelia a Santa Maria Maggiore.³⁷

Nella recita dell'*Angelus* mercoledì 8 dicembre, il Papa commenta l'antifona «*Alma Redemptoris Mater*» nel contesto dell'Avvento e della festa dell'Immacolata. Maria è la

«Stella che ci guida nel cielo buio delle aspettative ed incertezze umane, in particolare nella giornata odierna, quando sullo sfondo della liturgia dell'Avvento brilla la sua annuale solennità; vediamo lei nell'eterna Divina Economia come la "Porta" aperta, attraverso la quale deve venire il Redentore del mondo».³⁸

Nel pomeriggio, durante la preghiera e l'offerta floreale

³⁶ Il 13 maggio 1982, a Fatima, il Papa affidò di nuovo il mondo al Cuore Immacolato di Maria, come ripetizione dell'affidamento fatto il 7 giugno e l'8 dicembre 1981 in Santa Maria Maggiore; cf. *Insegnamenti V/2* (1982) 1586-1593. Il 26 novembre, Giovanni Paolo II annunciò l'Anno Santo della Redenzione: dalla Quaresima 1983 alla Pasqua 1984.

³⁷ Sulla canonizzazione di S. Massimiliano Kolbe (domenica 10 ottobre) vedi: *Insegnamenti V/3* (1982) 753-759.

³⁸ *Insegnamenti V/3* (1982) 1555-1556.

all'immagine dell'Immacolata, che si trova da 125 anni sulla colonna romana di piazza di Spagna, il Papa fa riferimento alla Concezione Immacolata di Maria come frutto della redenzione di Cristo. Perciò Maria guiderà la Chiesa nella celebrazione dell'anno santo della redenzione:

«Oggi la Chiesa Romana ti presenta una particolare richiesta: aiutaci a prepararci degnamente all'“Anno Santo”, che sarà un nuovo Giubileo della nostra Redenzione, tu che sei la prima tra i redenti, aiuta noi, uomini del ventesimo secolo che si incammina verso il suo termine e, in pari tempo, uomini del secondo millennio dopo Cristo; aiutaci a ritrovare la nostra parte del mistero della Redenzione».³⁹

L'omelia durante la celebrazione eucaristica nella Basilica di Santa Maria Maggiore è un commento al mistero dell'Immacolata, prendendo lo spunto dalla dottrina di San Massimiliano Kolbe.⁴⁰

Nel presentare la dottrina immacolista del nuovo santo, il Papa inizia col testo del saluto dell'angelo, «piena di grazia» (Lc 1,28) ed intende parlare dell'Immacolata «con l'occhio spirituale di San Massimiliano Kolbe», poiché «egli ha molto da dirci nella Solennità dell'Immacolata, di cui amò definirsi devoto “militante”». Veramente il santo martire Kolbe «è apparso nel nostro tempo profeta e apostolo di una nuova “era mariana”, destinata a far brillare di vivida luce nel mondo intero Gesù Cristo e il suo Vangelo».⁴¹ Il santo martire faceva riferimento alle apparizioni di Lourdes («Io sono l'Immacolata Concezione») «che per lui furono stimolo e incentivo per comprendere meglio le fonti della Rivelazione».

³⁹ *Insegnamenti V/3* (1982) 1557-1558.

⁴⁰ Testo dell'omelia in *Insegnamenti V/3* (1982) 1559-1564.

⁴¹ Citazione di Paolo VI, nella beatificazione del P. Kolbe (*Insegnamenti di Paolo VI*, IX, 1971, 909). Il santo martire invita ad amare Maria come l'ha amata Gesù: «Non l'ameremo mai come Egli l'amò... L'amore a Maria è la via più semplice e più facile per santificarci, realizzando la nostra vocazione cristiana».

VI – 1983

L'IMMACOLATA, PRIMA TRA I REDENTI, È MADRE DI COLUI
CHE HA REDENTO L'UOMO

Il titolo dell'Immacolata, secondo l'insegnamento di P. Kolbe, come spiega il Papa, «delinea esattamente la Persona di lei: Maria è santa radicalmente nella totalità della sua esistenza, fin dal principio... La Concezione Immacolata di Maria manifesta in modo unico e sublime la centralità assoluta e la funzione salvifica universale di Gesù Cristo».⁴²

Il 6 gennaio 1983 Giovanni Paolo II pubblica la Bolla «*Aperite portas Redemptori*» per l'indizione del Giubileo (25 marzo 1983 – 22 aprile 1984) nel 150° anniversario della Redenzione.⁴³ La sesta Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi studia il tema: «Riconciliazione e penitenza nella missione della Chiesa» (29 settembre-29 ottobre). È anche da sottolineare, nel campo mariano, l'Atto di affidamento e di consacrazione del mondo alla Madonna di Fatima, compiuto da Giovanni Paolo II assieme ai Cardinali e Vescovi partecipanti al Sinodo dei Vescovi (16 ottobre).

In quest'anno viene promulgato il *Nuovo Codice di Diritto Canonico*, preceduto dalla Costituzione Apostolica di Giovanni Paolo II «*Sacrae Disciplinae Leges*» (25 gennaio). Visite pastorali sono da Lui compiute a Lisbona (Portogallo), Costa Rica, Nicaragua, Panama, El Salvador, Guatemala, Honduras, Belize, Haiti (2-10 marzo), Polonia (16-23 giugno), Lourdes (14 agosto), Austria (10-13 settembre). Il mondo si commuove per la visita al Carcere di Rebibbia e l'incontro con Alí Agca (27 dicembre), che il 13 maggio 1981 aveva attentato alla vita del Papa.

Nell'udienza generale del 7 dicembre, il Papa parla dell'Immacolata come «piena di grazia», «creatura perfettamente riscattata», bellezza che dobbiamo comprendere «alla luce dell'opera redentrice di Cristo... in vista dei meriti di Gesù Cristo».⁴⁴ Questo sarà anche il tema del giovedì 8 dicembre, sia nella preghiera dell'*Angelus*, che nella visita in piazza di Spagna e a Santa Maria Maggiore. Il tema dell'Immacolata «assume in quest'anno giubilare della Redenzione una dimensione teologica e liturgica del tutto particolare», poiché «questo

⁴² «La circolarità dell'amore, che ha origine dal Padre, e che nella risposta di Maria ritorna alla sua sorgente, è un aspetto caratteristico e fondamentale del pensiero mariano del P. Kolbe... Maria Immacolata è archetipo e pienezza di ogni amore creaturale... La risposta di Maria è quella dell'intera umanità». Vedere la dottrina del santo martire in: *Gli scritti di Massimiliano Kolbe, eroe di Oswiecjm e Beato della Chiesa*, 3 volumi, Edizioni Città di Vita, Firenze 1975.

⁴³ Testo latino e italiano in: *Insegnamenti VI/1* (1983) 52-80.

⁴⁴ *Insegnamenti VI/2* (1983) 1263-1267.